



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

**DIPARTIMENTO TERRITORIO,
ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA'**

SERVIZIO STRADE E VERDE PUBBLICO
GESTIONE CONTRATTI DI SERVIZIO

Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di raccolta e trasporto delle salme al civico deposito di osservazione dell'obitorio comunale.

ELABORATO "A"	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
---------------	-------------------------------

per IL DIRETTORE DI SERVIZIO
dott. ing. Enrico CORTESE

INDICE GENERALE

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	Pag. 3
Art. 2 DURATA DELL' APPALTO	Pag. 3
Art. 3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Pag. 3
Art. 4 IMPORTO A BASE DELL'APPALTO	Pag. 5
Art. 5 PARTECIPAZIONE ALLA GARA	Pag. 6
Art. 6 AFFIDAMENTO DELL'APPALTO	Pag. 6
Art. 7 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	Pag. 8
Art. 8 CONDIZIONI ECONOMICHE	Pag. 9
Art. 9 PERIODI E CRITERI DI ROTAZIONE	Pag. 9
Art. 10 REQUISITI DEGLI OPERATORI	Pag. 10
Art. 11 DISCIPLINA DEL SERVIZIO	Pag. 12
Art. 12 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	Pag. 12
Art. 13 ENTITA' DEL SERVIZIO	Pag. 13
Art. 14 MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE	Pag. 13
Art. 15 OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO	Pag. 13
Art. 16 DANNI, RESPONSABILITA'	Pag. 14
Art. 17 CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	Pag. 14
Art. 18 FATTURAZIONI E PAGAMENTI	Pag. 14
Art. 19 INADEMPIMENTI - PENALI	Pag. 16
Art. 20 RISOLUZIONE CONTRATTUALE	Pag. 18
Art. 21 DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE	Pag. 18
Art. 22 PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E CONDIZIONI DI LAVORO	Pag. 18
Art. 23 GARANZIA PROVVISORIA	Pag. 18
Art. 24 GARANZIA DEFINITIVA	Pag. 19
Art. 25 COPERTURA ASSICURATIVA	Pag. 21
Art. 26 CONSEGNA DEL SERVIZIO	Pag. 21
Art. 27 CESSIONE DEL CONTRATTO	Pag. 22
Art. 28 SUBAPPALTO	Pag. 22
Art. 29 CONTENZIOSO	Pag. 22
Art. 30 OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE 136/2012	Pag. 22
Art. 31 ADEGUAMENTI /INTEGRAZIONI NORMATIVE	Pag. 22
Art. 32 SPESE CONTRATTUALI	Pag. 22

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA o Capitolato) l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto delle salme di persone decedute nelle ipotesi previste dall'art. 4, comma 1, lettera d), della L.R. 21 ottobre 2011, n. 12, integrata dalla L.R. 9 giugno 2017, n. 22, all'obitorio comunale sito nel comprensorio cimiteriale di Sant'Anna (via Costalunga) e operazioni di movimentazione delle salme rimosse con le modalità indicate negli articoli seguenti.

Il servizio sarà prestato entro il territorio comunale relativamente alle salme, di parti di cadavere, di resti umani, di persone decedute sulla pubblica via o in luogo pubblico,

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

Il servizio avrà durata di anni **TRE** naturali, consecutivi e continui e **decorre dal 1.7.2021 con scadenza al 30.6.2024.**

Qualora alla scadenza del relativo contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto, qualora richiesto dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs 50/2016 ove ne ricorrano le condizioni, per il periodo strettamente necessario per l'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento, fermo restando che quest'ultimo periodo non potrà comunque superare i sei mesi.

ART. 3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto di appalto prevede l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- a) rimozione delle salme di persone decedute sulla pubblica via o in luogo pubblico, trasporto delle medesime all'obitorio del cimitero comunale di Sant'Anna (Via Costalunga) e operazioni di movimentazione delle salme rimosse nella struttura obitoriale;
- b) rientrano nel presente appalto la rimozione di cadaveri, parti di cadavere, di resti umani, di persone decedute sulla pubblica via o in luogo pubblico;
- c) il servizio si estende anche nei casi di raccolta e trasferimento all'obitorio delle salme, di cadaveri, parti di cadavere, di resti umani, su chiamata da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Il Servizio si svolge nel territorio comunale per tutte le 24 ore dei giorni feriali e festivi ed è effettuato su chiamata, per presunti 225 interventi annui per la durata di 3 anni e dovrà essere svolto in qualsiasi contesto operativo, ambientale e meteo climatico, sollevando completamente l'Amministrazione dai compiti di cui al presente capitolato.

La quantità dei servizi di cui sopra è indicativa e potrà variare nel corso del servizio per effetto degli eventi che risulteranno necessari.

E' considerato un intervento la risposta alla chiamata con l'invio di un mezzo e di una squadra composta da almeno 3 addetti.

Potranno essere richiesti più interventi in contemporanea in luoghi differenti.

Nel caso che il numero delle salme da prelevare sia superiore alla capacità dei mezzi da tenere in reperibilità, la ditta aggiudicataria potrà effettuare l'intervento dilazionando al minimo il tempo di andata e ritorno, previo l'accordo con l'autorità che ha richiesto l'intervento.

Le prestazioni richieste comportano l'impiego di personale e la fornitura di veicoli, materiali ed attrezzature, che devono essere utilizzati ai fini dell'erogazione del Servizio sotto il controllo e la vigilanza del Comune di Trieste, secondo le prescrizioni previste dal presente Capitolato e dalla normativa di settore vigente.

L'impresa incaricata dovrà garantire tempi massimi di arrivo presso il luogo/la località, ove eseguire il prelievo della/e salma/e) **entro 40 minuti** dalla chiamata delle Autorità competenti (Carabinieri, Autorità Giudiziaria, Polizia di Stato, Amministrazione Comunale, ecc.).

Il recupero dovrà avvenire con:

- A) contenitore rigido di materiale impermeabile idoneo al recupero delle salme, facilmente disinfettabile e lavabile;
- B) involucro per recupero salma con maniglie (non riutilizzabile);
- C) feretro in legno, purché la salma venga racchiusa in contenitore flessibile di plastica biodegradabile, nel qual caso però il costo della cassa, che non può essere ritirata, non verrà corrisposto dall'Amministrazione Comunale, né dai familiari ma sarà a carico della Ditta aggiudicataria.

L'impresa Aggiudicataria, nel caso di operazioni da effettuare in luoghi angusti, può non utilizzare il contenitore rigido, utilizzando i dispositivi di cui al precedente punto B, esclusivamente per il tragitto compreso tra dove si trova il corpo ed il veicolo.

Le modalità di recupero devono essere sempre adeguate alla situazione logistica e tali da non pregiudicare l'integrità del corpo, utilizzando tutti i dispositivi previsti anche per garantire la sicurezza igienico sanitaria, comunque assicurandosi che tali dispositivi non vengano chiusi in maniera ermetica in osservanza delle norme per la sorveglianza sanitaria prevista per le 24 ore successive al decesso.

Le salme dovranno essere trasportate all'obitorio del cimitero di Sant'Anna (Via Costalunga) ed il trasporto stesso deve avvenire con perfetta osservanza delle disposizioni di cui al Titolo 4 del predetto D.P.R. 285/1990. In particolare, deve essere effettuato con carro chiuso, rispondente ai requisiti di cui all'art. 20 D.P.R. 285/90. Le salme devono essere collocate nel deposito di osservazione o camera mortuaria di Via Costalunga conformemente alle indicazioni del personale di AcegasApsAmga S.p.A., quale gestore dei servizi funerari, unitamente ai documenti necessari alla compilazione del certificato di verifica del decesso:

- nome e cognome della persona deceduta;
- carta d'identità ovvero altro documento di riconoscimento del defunto anche in copia fotostatica recto e verso (se disponibile);
- atto documentante il luogo preciso dell'avvenuto decesso;
- scheda ISTAT compilata dal medico curante (se disponibile);

L'impresa aggiudicataria deve assicurarsi, prima dell'esecuzione dei servizi, che personale, veicoli ed accessori siano in condizione di decoro e perfetta efficienza; ha l'obbligo di designare un responsabile dell'esecuzione per ogni intervento, il quale ha compiti di vigilanza sulla legittimità delle operazioni e sul comportamento delle unità operative assegnategli, onde assicurare il corretto svolgimento delle operazioni.

Dette operazioni dovranno:

- a- prevedere immediata risposta alla chiamata;
- b- concordare con l'Autorità Pubblica presente sul posto le modalità di effettivo svolgimento del prelievo;
- c- assicurarsi che il personale addetto al prelievo sia munito, ed indossi, i dispositivi di protezione individuale;
- d- assicurarsi che le operazioni vengano eseguite con diligenza e speditezza, senza pregiudicare la delicatezza della circostanza;

Per una migliore funzionalità, ogni responsabile dell'intervento deve essere munito di telefono cellulare fornito dalla ditta aggiudicataria, per segnalare prontamente alle autorità competenti eventuali ritardi ed inconvenienti o, in circostanze straordinarie, per richiedere disposizioni alla medesima.

Il prelievo della salma o dei resti e la loro deposizione nel contenitore, involucro o nel feretro sopra descritti devono essere compiuti con l'opportuno decoro e con le cautele necessarie; durante tali operazioni gli addetti devono indossare gli appositi dispositivi di protezione.

A seguito di ogni operazione di recupero la Ditta è obbligata a produrre entro al massimo le successive 16 ore, anticipando tempestivamente via posta elettronica certificata (PEC) alla competente P.O. Servizio Coordinamento e Gestione Contratti di Servizio di questo Comune, adeguato rapporto riportante:

- luogo del recupero;
- ora e durata dell'operazione;
- personale intervenuto (nominativi);
- mezzo utilizzato;
- Autorità richiedente;
- Autorità autorizzante la rimozione della salma;
- nominativo del medico legale intervenuto;
- nominativi e recapiti di congiunti eventualmente presenti all'operazione.

ART. 4

IMPORTO A BASE DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta dell'appalto, riferito ad ogni singola prestazione compresa nel presente capitolato, ammonta **complessivamente a Euro 320,00**, esente IVA, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/1972, di cui **Euro 280,00** a base d'asta ed **Euro 40,00** (non soggetti a ribasso d'asta) quali oneri per la sicurezza, derivanti da rischi interferenziali, come evidenziato nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi, che forma parte integrante del presente progetto.

Stante l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2 tuttora in corso, si ritiene necessario corrispondere all'appaltatore a titolo di maggiori oneri per la sicurezza COVID ulteriori euro

15,00 ad intervento, fino al termine dello stato di emergenza nazionale proclamato a riguardo del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, più volte prorogato con Delibere del Consiglio dei Ministri.

L'importo di cui sopra è comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti e dal presente Capitolato e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dell'appalto, ivi comprese le spese generali e l'utile d'impresa.

Sulla base delle proiezioni riferite alla media delle salme raccolte e trasportate nel corso degli ultimi anni, si quantifica in via presuntiva un importo complessivo delle prestazioni nel triennio, pari ad Euro 216.000,00, esente IVA, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/1972 e su detto importo sarà commisurata la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D. Lgs 50/2016, prevista al successivo art. 24 del presente capitolato.

ART. 5 PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le Imprese partecipanti sono tenute a produrre l'offerta tecnica e l'offerta economica che dovranno essere presentate con le modalità indicate nel bando di gara.

Ai sensi dell'art. 13 della Legge 196/2003 e della vigente normativa e dal quadro di riferimento elaborato dal Comune in materia, si informa che i dati forniti, anche quelli particolari in quanto di carattere giudiziario saranno oggetto del seguente trattamento sul supporto cartaceo la cui titolarità spetta al Comune:

“raccolta, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, al fine di dello svolgimento della procedura di adesione e conseguente stipulazione e gestione del contratto”.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura come un onere per il concorrente, che se intende partecipare all'appalto, deve rendere la documentazione richiesta all'Amministrazione in base alla vigente normativa.

I soggetti ai quali i dati possono essere comunicati, oltre al personale interno dell'Amministrazione, sono coloro che abbiano interesse ai sensi della L. 241/90.

ART. 6 AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

L'affidamento del servizio avverrà **a lotto unico non frazionabile**, mediante espletamento di una procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 con stipula di apposito accordo quadro con un numero massimo di tre operatori nel rispetto del principio della rotazione di cui all'art. 4, comma 4, della legge regionale n. 12/2011, integrata dalla L.R. 9 giugno 2017, n. 22.

Agli elementi di natura qualitativa/quantitativa potrà essere attribuito un punteggio complessivo massimo di 75 punti, mentre all'elemento prezzo potrà essere attribuito un punteggio complessivo massimo di 25 punti, per un totale di 100 punti.

L'aggiudicazione avverrà in favore delle prime tre imprese che avranno ottenuto il maggior punteggio complessivo tra le offerte pervenute e riconosciute valide secondo quanto di seguito indicato.

La Commissione, in attuazione delle Linee Guida n. 2 di cui alla Determinazione ANAC n. 1005/2016 relative all'offerta economicamente più vantaggiosa, procederà, per quanto concerne gli elementi di natura quantitativa relativi ai sub-criteri di valutazione individuati sub A.1, A.2 e sub A.3, all'attribuzione dei relativi punteggi sulla base del metodo dell'interpolazione lineare, con applicazione delle formule descritte nella tabella di cui al successivo articolo 7, mentre con riferimento al sub-criterio di valutazione individuato sub B.1, trattandosi di criterio cd. tabellare, l'assegnazione dei punteggi avverrà in maniera automatica ed in valore assoluto sulla base della presenza o meno nell'offerta dell'elemento richiesto.

L'attribuzione del punteggio per l'elemento prezzo avverrà con l'applicazione della seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove:

R_a = ribasso offerto dal concorrente "a"

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente.

La formula sopra indicata verrà applicata utilizzando esclusivamente i ribassi indicati dai concorrenti in sede di offerta.

Saranno escluse dalla gara le ditte che presenteranno offerte parziali o sottoposte a condizioni o riserve.

La Commissione giudicatrice:

- non procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica del concorrente che non consegua, nella valutazione degli elementi dell'offerta tecnica, un punteggio almeno pari a 30 punti su 75, procedendo quindi alla sua esclusione;
- sulle offerte tecniche che avranno superato lo sbarramento di cui sopra, qualora nessuna di esse abbia già raggiunto il punteggio complessivo massimo di 75 punti, effettuerà la riparametrazione, attribuendo alla migliore offerta il punteggio più alto (75) e, proporzionalmente, il punteggio a tutte le altre;
- non ammetterà offerte in aumento;
- procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Saranno escluse dalle gare le imprese che presenteranno offerte superiori all'importo a base d'asta o offerte parziali o sottoposte a condizioni o riserve.

In caso di offerta pari all'importo a base d'asta non sarà assegnato alcun punteggio.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità, prevarrà il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nella componente dell'offerta tecnica relativa al modello organizzativo. In caso di ulteriore parità, qualora in sede di seduta pubblica siano presenti i rappresentanti legali di tutte le ditte pari offerenti o loro

delegati con potere di rappresentanza in sede di definizione dell'offerta, si procederà a contestuale pubblico incanto tra le parti con invito a ribassare l'offerta economica. Nel caso in cui non vengano offerti ribassi si procederà mediante sorteggio sempre in seduta pubblica.

La Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, si riserva espressamente la facoltà di non aggiudicare l'appalto per preminenti ragioni d'interesse pubblico. In tal caso, i concorrenti partecipanti non potranno dare luogo ad alcuna pretesa di risarcimento a qualsiasi titolo.

ART. 7 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione viene effettuata tenendo conto dei seguenti elementi:

- 1) elementi di natura qualitativa/quantitativa (**offerta tecnica**) fino ad un massimo di 75 punti valutando i seguenti elementi:

ELEMENTI DA VALUTARE	COEFFICIENTI	PUNTEGGIO
A) MODELLO ORGANIZZATIVO		
A1. Tempo di intervento minore rispetto a quello previsto all'art. 3 del Capitolato (40 minuti)	I punteggi verranno attribuiti proporzionalmente mediante l'utilizzo della seguente formula: $V(a)_i = \frac{T_{max} - T_i}{T_{max} - T_{min}}$ dove T_{max} = Termine massimo a base di gara pari a 40 minuti; T_{min} = termine minimo offerto; T_i = termine offerto dal concorrente considerato. Viene attribuito il coefficiente pari ad 1 al concorrente che indica il tempo di intervento più basso. Tale coefficiente viene poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile. A tale numero sono proporzionati i valori offerti dagli altri concorrenti.	Max punti 30
A.2 Numero addetti disponibili per l'effettuazione del servizio	I punteggi vengono attribuiti secondo l'interpolazione lineare di cui alla formula $V(a)_i = \frac{R_a}{R_{max}}$ Viene attribuito il coefficiente pari ad 1 al concorrente che indica il numero più alto. Tale coefficiente viene poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile. A tale numero sono proporzionati i valori offerti dagli altri concorrenti.	Max punti 30
A.3 Numero di mezzi idonei al trasporto delle salme superiore a quello minimo previsto nel Capitolato di gara	I punteggi vengono attribuiti secondo l'interpolazione lineare di cui alla formula $V(a)_i = \frac{R_a}{R_{max}}$ Viene attribuito il coefficiente pari ad 1 al concorrente che indica il numero più alto. Tale coefficiente viene poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile. A tale numero sono proporzionati i valori	Max punti 5

	offerti dagli altri concorrenti.	
B) QUALITA' DEL SERVIZIO		
B.1 Mezzi idonei al trasporto delle salme impiegati per l'esecuzione del servizio aventi caratteristiche di eco-sostenibilità (da Euro 4 ad Euro 6)	Punti 1 per mezzi Euro 4 Punti 5 per mezzi Euro 5 Punti 10 per mezzi Euro 6	Max punti 10

2) prezzo (**offerta economica**): fino ad un massimo di 25 punti.

ART. 8 CONDIZIONI ECONOMICHE

Il Comune di Trieste, esaminate le offerte presentate dalle ditte partecipanti, si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio e senza che le ditte partecipanti e/o provvisoriamente aggiudicatarie possano pretendere alcunché, di non aggiudicare il servizio qualora venga ravvisata la non congruità dei prezzi rispetto a quelli riscontrabili da indagini di mercato e/o rispetto a quelli attualmente sostenuti da questo Comune.

Pertanto la presentazione dell'offerta economica non costituisce vincolo per questo Comune all'aggiudicazione.

In presenza di offerte inferiori a n. 3 si rinvia al successivo art. 9 del Capitolato Speciale.

I prezzi di aggiudicazione resteranno invariati per il primo anno di validità del contratto.

Successivamente, a richiesta dell'Impresa aggiudicataria da notificare a questo Comune, i prezzi potranno essere soggetti a revisione nei casi e con le modalità previste dall'art. 106, comma 1, del D.Lgs 50/2016.

La revisione prezzi non avrà comunque effetto retroattivo e decorrerà dall'inizio del mese successivo a quello in cui la richiesta sarà stata notificata all'altra parte contraente.

La revisione dei prezzi è effettuata sulla base di una specifica istruttoria, condotta dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base di costi standard se definiti.

Si evidenzia che i prezzi saranno validi per tutte le Imprese ed avranno validità per tutta la durata dell'appalto, anche nel caso di successivo subentro di una impresa come specificato nell'ultimo comma del successivo punto 9).

Art. 9 PERIODI E CRITERI DI ROTAZIONE

Al fine di garantire il principio di rotazione tra gli operatori economici di settore, previsto dalla vigente normativa regionale di riferimento, l'aggiudicazione avverrà in favore delle prime 3 (tre) Imprese che avranno ottenuto il maggior punteggio complessivo tra le offerte pervenute.

Qualora nel corso dell'appalto si configurasse una situazione tale per cui l'impegno contrattuale da parte di una o più ditte contraenti venga meno (es. risoluzione del contratto art. 21 del capitolato) questo Comune si riserva di richiedere il subentro alla ditta che segue in graduatoria.

Esempio:

GRADUATORIA				
1°	2°	3°	4°	5°
Impresa A	Impresa B	Impresa C	Impresa D	Impresa E

Appalto affidato alle Imprese A, B, C;

Risoluzione contratto con Impresa C;

Richiesta di subentro all'Impresa D.

Qualora nessuna impresa dia la propria disponibilità a subentrare, questo Comune si riserva di ripartire equamente il periodo di servizio dell'Impresa cessante alle altre Imprese affidatarie del servizio.

In questi casi i servizi in oggetto verranno remunerati alle stesse condizioni economiche previste nel presente capitolato.

In presenza di almeno **tre offerte valide** il servizio in oggetto verrà affidato, in base al criterio della rotazione, con appalti della seguente durata:

- 6 mesi naturali consecutivi all'Impresa 1^a classificata al prezzo di offerta in sede di gara;
- 4 mesi naturali consecutivi all'Impresa 2^a classificata al prezzo di offerta in sede di gara;
- 2 mesi naturali consecutivi all'Impresa 3^a classificata al prezzo di offerta in sede di gara;

In presenza **di due sole offerte valide**, le prestazioni potranno essere aggiudicate a due soli operatori economici per la medesima durata complessiva di tre anni, alle condizioni economiche offerte in sede di gara con appalti della seguente durata:

- 7 mesi naturali consecutivi all'Impresa 1^a classificata al prezzo di offerta in sede di gara;
- 5 mesi naturali consecutivi all'Impresa 2^a classificata al prezzo di offerta in sede di gara.

In presenza **di una sola offerta valida**, le prestazioni potranno essere aggiudicate ad un unico operatore economico per la durata complessiva di tre anni, alle condizioni economiche offerte in sede di gara.

Verrà formulato un calendario in cui alle imprese aggiudicatarie saranno specificati i periodi in cui dovranno effettuare le prestazioni in parola.

Tale calendario potrà essere soggetto a variazioni e/o modifiche.

Le condizioni economiche saranno conformi ed in linea con le singole offerte economiche pervenute dagli operatori di settore in sede di partecipazione alla gara.

ART. 10 REQUISITI DEGLI OPERATORI

Il concorrente dovrà essere in possesso della licenza di Agenzia di Onoranze Funebri ex art. 115 T.U. di pubblica sicurezza. Il servizio dovrà essere espletato da operatori qualificati e ritenuti idonei a svolgere i compiti e le funzioni loro assegnate nonché formati ed informati.

Dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale: l'inesistenza delle condizioni di esclusione e i divieti dettati dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Dovrà essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale: ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, il soggetto concorrente deve possedere l'iscrizione nel Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.).

L'aggiudicatario dovrà essere in possesso dell'autorizzazione all'attività di trasporto funebre nell'ambito del Comune di Trieste.

L'aggiudicatario è tenuto a disporre in modo continuativo, di una dotazione di almeno due mezzi di trasporto idonei al trasporto delle salme, rispondenti ai requisiti di cui l'art. 20 del D.P.R. 285/90.

L'aggiudicatario dovrà essere in possesso della dichiarazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari - Polizia Mortuaria, riferita all'idoneità dei locali, sotto il profilo igienico sanitario per essere adibita a rimessa dei mezzi di trasporto.

Gli operatori dovranno altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata, pena l'applicazione delle sanzioni previste in caso di violazione ed il risarcimento dei danni eventualmente patiti dall'Amministrazione.

Gli addetti dovranno comunicare immediatamente all'Amministrazione Comunale qualunque evento accidentale dovesse accadere nell'espletamento del servizio e/o problematiche riscontrate al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti e/o correttivi in linea operativa.

L'aggiudicatario al fine di garantire la reperibilità e la regolare esecuzione del servizio, è obbligato a :

- a) avere costantemente la disponibilità di almeno tre addetti regolarmente iscritti agli Istituti Previdenziali, Infortunistici ed Assistenziali;
- b) possedere almeno tre contenitori di materiale rigido di materiale impermeabile facilmente disinfettabile e lavabile atti al recupero delle salme;
- c) disporre dei necessari dispositivi di protezione individuale nonché ogni materiale utile - necessario a dotazione degli operatori, peraltro adeguatamente formati - informati coerentemente con quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.ii.;
- d) disporre altresì di telefoni cellulari ed apparecchiature simili onde assicurare una pronta reperibilità della Ditta in qualsiasi circostanza; numeri telefonici relativi dovranno essere posti a conoscenza e disponibilità dell'Amministrazione Comunale ed Autorità competenti. Si puntualizza che, in condizioni di particolare emergenza, potranno essere previsti più recuperi contemporanei e/o contestuali; la Ditta dovrà comunque dotarsi di attrezzature per tipologia e numero sufficienti ad assicurare il servizio anche in tale contesto;

Le caratteristiche, il tipo e la targa dei mezzi di trasporto adibiti al servizio, devono essere comunicate per iscritto dall'aggiudicatario all'Amministrazione Comunale, all'atto della consegna del servizio.

L'aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione, è tenuta a fornire copia dei libretti di circolazione dei mezzi di trasporto in dotazione, copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile, secondo i massimali previsti per legge, copia aggiornata dei certificati di idoneità sanitaria.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale sospendere dall'utilizzazione dei mezzi di trasporto che non corrispondano alle caratteristiche previste.

ART. 11 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

E' esigenza primaria del Comune di Trieste salvaguardare la parità di trattamento e la libera concorrenza delle Imprese di onoranze funebri.

Le Imprese aggiudicatarie nello svolgimento del servizio di cui al presente capitolato non potranno in alcun modo:

- a) esercitare promozione pubblicitaria in favore della propria attività o di altre Imprese durante l'espletamento del servizio stesso;
- b) contattare le famiglie dei defunti ed offrire i propri servizi nell'ambito delle strutture dell'obitorio e di tutte le aree e gli uffici pubblici che frequenta durante l'espletamento del servizio;
- c) accettare denaro dalle stesse famiglie per l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato;
- d) accedere ai locali dell'obitorio di questo Comune senza autorizzazione del personale dell'AcegasApsAmga S.p.A. in qualità di gestore dei servizi funerari;
- e) utilizzare attrezzature o materiali di proprietà del Comune di Trieste.

In caso di inadempienza, il Comune di Trieste procederà all'immediata risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 20 del presente capitolato.

ART. 12 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Adempimenti ed oneri a carico della Ditta aggiudicataria:

1. Adempimenti successivi all'aggiudicazione

La Ditta aggiudicataria, entro tre giorni dalla ricezione della comunicazione di affidamento del servizio, provvede a nominare un responsabile del servizio e comunicarne il nominativo all'Amministrazione Comunale almeno tre giorni prima della data di inizio effettivo del servizio, nonché a comunicare eventuali sostituzioni nel tempo.

2. Adempimenti preliminari all'avvio del servizio

La Ditta appaltatrice del servizio oggetto del presente capitolato è tenuta a partecipare mediante un proprio rappresentante al sopralluogo nelle sedi ove si svolge il servizio per la verifica congiunta dello stato dei locali e degli impianti, sistemi e dispositivi di sicurezza ivi presenti

- stipulare o comunque dimostrare di essere in possesso, prima dell'avvio del servizio, anche della polizza per responsabilità civile di cui all'art. 26 ;
- costituire idonea cauzione/garanzia definitiva per l'importo e con le modalità di cui all'art. 25 .

La Ditta dovrà indicare all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio del servizio, una propria sede operativa/un proprio recapito telefonico cellulare e di fax a cui poter far riferimento per le comunicazioni.

ART. 13

ENTITA' DEL SERVIZIO

Le prestazioni oggetto del servizio comportano raccolta e trasporto di tutte le salme di persone decedute sulla pubblica via o in luogo pubblico che si verificheranno nel territorio del Comune di Trieste, nonché della rimozione di parti di cadavere, di resti umani, sempre decedute sulla pubblica via o in luogo pubblico;

Sono inoltre comprese tutte le prestazioni di raccolta e trasporto su chiamata da parte dell'Autorità giudiziaria.

Il presente appalto è da considerarsi “aperto” in relazione al numero di raccolte e di trasporti necessari nel periodo contrattuale.

Pertanto, l'aggiudicataria deve intendersi vincolata alla propria offerta ai sensi degli artt. 1329 e 1331 del C.C. e dovrà effettuare gli interventi necessari.

In caso di numero di servizi inferiore a quelli previsti l'Aggiudicataria non può sollevare eccezioni e/o pretendere alcuna indennità, risarcimento o compenso a qualunque titolo, oltre al corrispettivo per le prestazioni effettivamente eseguite.

ART. 14

MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

La Ditta deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi alle norme di legge.

ART. 15

OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

La Ditta appaltatrice assicura lo svolgimento del servizio, di regola, mediante l'instaurazione con gli operatori di rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità di ricorrere a contratti di natura diversa da quelli previsti per i lavoratori dipendenti, in caso di sostituzione di personale assente per periodi brevi per malattie o altre cause di forza maggiore, purché ciò avvenga nel rigoroso rispetto delle norme che disciplinano questi ultimi rapporti.

In ogni caso il personale impiegato nel servizio dovrà essere in regola sotto ogni aspetto: contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale secondo quanto previsto dalle norme vigenti e la Ditta è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in materia.

La Ditta appaltatrice si obbliga in particolare:

- ad osservare la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei disabili nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione del servizio;
- ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;

l'aggiudicatario, se società cooperativa, si impegna a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti. Ai fini della determinazione di tale retribuzione, l'aggiudicatario dovrà tenere conto del contratto collettivo nazionale di lavoro che intende applicare.

La Ditta dovrà in qualsiasi momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dimostrare di aver provveduto a quanto previsto nel presente articolo.

La Ditta appaltatrice solleva il Comune da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta provenienti dal personale impiegato nel servizio.

In caso di accertata inadempienza degli obblighi previdenziali e/o assicurativi, risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione Comunale tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di ricorrere alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 21.

ART. 16 DANNI E RESPONSABILITÀ

La Ditta aggiudicataria sarà comunque totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.

A tale scopo la Ditta sarà tenuta, prima della stipula del contratto e comunque prima di intraprendere l'esecuzione del servizio, a dimostrare di essere in possesso di idonea assicurazione a garanzia della responsabilità civile per i danni eventualmente causati a terzi, compresa l'Amministrazione Comunale, nell'espletamento del servizio medesimo, con i limiti economici previsti all'art. 26 del presente capitolato. L'esistenza di tale polizza non libera la Ditta aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo essa unicamente lo scopo di ulteriore garanzia.

ART. 17 CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Nel corso dello svolgimento del servizio potranno essere effettuati controlli da parte dei preposti uffici comunali per verificare la corretta esecuzione dell'appalto. Eventuali irregolarità ed inadempimenti saranno segnalati per iscritto dall'Amministrazione Comunale - Area Lavori Pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati/Coordinamento e Servizio Amministrativo, Piano Triennale Opere Pubbliche. Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte della Ditta comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni, fatto salvo quanto previsto agli artt. 20 e 21 in materia di penali e risoluzione del contratto.

ART. 18 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo spettante alla Ditta verrà corrisposto entro 30 giorni dal ricevimento della fattura. Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 ha disciplinato l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, in attuazione delle disposizioni della Legge n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214.

In ottemperanza a tali disposizioni, il Comune di Trieste **non può più accettare fatture che non siano trasmesse in formato elettronico**, secondo le specifiche tecniche indicate nell'allegato A “Formato della fattura elettronica” del citato D.M. 55/2013.

Per le finalità di cui sopra, l'Amministrazione ha individuato il proprio Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche inserendolo nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare il **Codice Univoco Ufficio**.

Il Codice Univoco Ufficio è un'informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario.

Si comunica quindi che il **“Codice Univoco Ufficio” del Comune di Trieste** al quale dovranno essere indirizzate, a far data dal 31 marzo 2015, le fatture elettroniche e che dovrà essere inserito obbligatoriamente nell'elemento del tracciato della fattura elettronica denominato <Codice Destinatario> è il seguente:

B87H10

Si segnala altresì che, oltre al “Codice Univoco Ufficio” sopra riportato, vanno indicate nella fattura elettronica anche le seguenti ulteriori informazioni:

il Codice Identificativo Gara¹ da inserire nell'elemento del tracciato fattura elettronica <CodiceCIG>

il Codice Unitario Progetto² da inserire nell'elemento del tracciato fattura elettronica <CodiceCUP> (eventuale).

Infine, allo scopo di agevolare le attività di contabilizzazione e pagamento delle fatture elettroniche, si invita a compilare l'elemento del tracciato fattura elettronica <Causale> nei DatiGeneraliDocumento anteponendo al dato della causale vera e propria e separato da questa con il carattere speciale Pipe: | i seguenti codici identificativi dell'ufficio di carico

SOCIA (lotto 1)

SEMIN (lotto 2)

es.: per l'Ufficio di carico “SOCIA”: <Causale>SOCIA|acquisto beni</Causale>

Tale indicazione, pur non obbligatoria, serve a identificare l'unità operativa del Comune di Trieste che segue il rapporto giuridico instaurato con il singolo fornitore, che ha impegnato e ordinato la spesa e che ne cura il relativo pagamento ed è quindi di fondamentale importanza per lo svolgimento dell'iter di liquidazione della fattura elettronica.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B “Regole Tecniche” al citato DM 55/2013 contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SdI, mentre l'allegato C “Linee Guida” del medesimo decreto riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Si invita a consultare, per quanto di proprio interesse, il sito www.fatturapa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica oltre al sito www.indicepa.gov.it in merito all'identificazione degli uffici destinatari della fattura elettronica.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato, previo controllo sui servizi erogati, entro trenta giorni dal ricevimento della fattura.

¹Tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13/8/2010

²In caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziari da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3 del 16/1/2003

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'appaltatore, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte dell'Amministrazione.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interessi è determinato in conformità a quanto disposto dall'articolo 1284 del Codice civile vigente alla data di pubblicazione del bando di gara.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà previo controllo, da parte dell'Amministrazione, del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'appaltatore.

Ai fini della verifica circa il puntuale assolvimento degli obblighi contrattuali, l'appaltatore è tenuto altresì a predisporre apposita scheda di rendiconto degli interventi effettuati per ogni servizio richiesto dal presente capitolato, del numero degli utenti serviti.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopradetti, l'appaltatore non potrà opporre eccezione all'Amministrazione, né avrà titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (ATI), l'Amministrazione procederà al pagamento delle fatture, emesse dalle singole società con indicato in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse, alla capogruppo sul conto corrente dedicato.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di applicare le penali o di risolvere il contratto, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Amministrazione, dopo aver sentito la Ditta stessa;

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.

ART. 19 INADEMPIMENTI - PENALI

Nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata od a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, l'Amministrazione provvederà ad inviare formale lettera di contestazione a mezzo raccomandata A.R. o fax invitando la Ditta ad ovviare alle negligenze e inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal presente Capitolato e a presentare, se ritenuto, entro un termine breve, non superiore a 7 giorni, le proprie controdeduzioni.

Ove, in esito al procedimento di cui al comma precedente, siano accertati da parte dell'Amministrazione Comunale casi di inadempimento contrattuale, salvo che non siano dovuti a causa di forza maggiore, l'Amministrazione comunale si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento le penali vengono così individuate:

<i>Fattispecie/tipologia</i>	<i>Ammontare della penale</i>
I. comportamento non confacente alla peculiarità del servizio	da € 250,00 a € 500,00

2. ritardi dovuti da negligenza nello svolgimento dell'intervento (*)	Da € 500,00 a € 1000,00
3. ritardi per oltre 20 minuti oltre i 40 minuti intercorrenti tra la chiamata e l'intervento (**)	€ 250,00 ogni 20 minuti di ritardo fino ad un massimo di € 2500,00
4. carente stato di pulizia o di manutenzione degli autoveicoli o dotazione ed attrezzature	€ 1.500,00
5. inosservanza delle prescrizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia di polizia mortuaria relative al prelievo e trasporto delle salme o di resti umani.	Da € 500,00 a 2500,00 secondo la gravità dei fatti
6. per ciascun dipendente che abbia accettato atti di liberalità, mance o regalie a prescindere dall'eventuale esistenza di vantaggi per sé o per altri.	€ 2.500,00
7. altri inadempimenti per i quali non sia prevista diversa penalità	Da € 250,00 a € 500,00

(*) Per negligenza si intende ogni comportamento (del singolo addetto o dell'appaltatore) che causi disservizi o danni morali e sia addebitabile a trascuratezza, trasgressione delle regole, imperizia, imprudenza, negligenza, disorganizzazione, mancanza di professionalità ad insindacabile giudizio del Comune di Trieste.

(**) Nel caso di recidiva delle irregolarità sopra enunciate e quando non sia da applicarsi la risoluzione del contratto, l'entità della penale potrà essere raddoppiata.

Si stabilisce, inoltre, che qualora la ditta non effettui i servizi previsti nell'appalto, l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi in via sostitutiva di un'altra ditta disponibile attribuendo alla ditta aggiudicataria le maggiori spese sostenute. Ciò non libera la ditta dalle applicazioni delle penali previste.

Le penali saranno rimosse in primis sul corrispettivo e successivamente sulla cauzione e se non sufficiente per la parte non coperta mediante richiesta alla Ditta inadempiente.

La cauzione parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata entro 15 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione da parte della Ditta appaltatrice, pena la risoluzione del contratto. Il provvedimento con cui sia stato disposto l'incameramento della cauzione viene comunicato alla Ditta mediante raccomandata A.R. con invito a reintegrare la cauzione stessa.

In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio la Stazione Appaltante potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, con spese a totale carico dell'impresa aggiudicataria inadempiente, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi con posta elettronica certificata (PEC).

Qualora la Ditta non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione definitiva ed all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni rimaste non eseguite, a spese e carico della ditta inadempiente.

Qualora nel corso del servizio si verifichino gravi o ripetuti casi di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 21, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti.

ART. 20 RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Fermi restando i casi di risoluzione obbligatoria di cui all'art. 108, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previsti dal succitato articolo 108.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c. nel caso in cui l'importo totale delle penalità superi il 10% dell'importo contrattuale, tramite comunicazione inviata all'appaltatore via PEC con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'appaltatore e salva l'applicazione delle penalità.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo con le modalità di cui all'art. 109 del D.Lgs n. 50/2016.

Oltre a quanto previsto dagli articoli precedenti, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risolvere in tutto o in parte il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- a) in caso di reiterate inadempienze alle disposizioni contenute nel presente Capitolato verificatesi durante il servizio;
- b) in caso di comprovata trasgressione di uno degli articoli del Regolamento di Polizia Mortuaria (DPR n. 285/90);
- c) in caso di inadempienza agli obblighi di cui all'art. 16 del presente Capitolato anche nell'ipotesi di una sola inadempienza accertata;
- d) in ogni altro caso espressamente previsto nel presente capitolato.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, questo Comune ha diritto di incamerare il deposito cauzionale definitivo versato.

L'incameramento della cauzione nei casi di risoluzione contrattuale non esime l'Impresa aggiudicataria da rispondere di eventuali danni.

ART. 21 DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione qualora, prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicataria non si ponga in regola con l'adempimento stabilito nell'art. 17 relativamente alla polizza RCVT, riservandosi in tal caso l'Amministrazione di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

ART. 22 PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E CONDIZIONI DI LAVORO

I concorrenti dovranno tenere conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

ART. 23 GARANZIA PROVVISORIA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara, la Ditta concorrente è obbligata ai sensi dell'art. 93, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, a presentare una cauzione provvisoria con polizza fideiussoria o versamento presso la Tesoreria Comunale di un importo pari al 2%, dell'importo a base d'appalto.

La manifestazione di disponibilità è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse affidatario.

Ai sensi del comma 7, dell'art. 93, D.Lgs 50/2016 l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit(EMAS), ai sensi del regolamento(CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento(CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, e terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

ART. 24 GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, una cauzione/garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, IVA esente.

La garanzia definitiva può essere costituita, a scelta del concorrente:

- ai sensi dell'articolo 93, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore di AMA.

In caso di cauzione costituita in contanti, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario intestato al Comune di Trieste, presso Unicredit S.p.A., IBAN IT 44 S 02008 02230 000001170836 BIC/SWIFT: UNCRITMI0PA, avente ad oggetto: **“Garanzia definitiva: Contratto avente ad oggetto l’esecuzione, per un periodo di 36 (trentasei) mesi, del servizio di prelievo e trasporto delle salme al civico deposito di osservazione dell’obitorio comunale”**; in tal caso dovrà essere presentato originale o copia conforme del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso; in caso di cauzione costituita in titoli del debito pubblico dovrà essere presentato originale o copia conforme del titolo;

Ai sensi dell’articolo 93, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante fideiussione bancaria o assicurativa (rilasciata da imprese che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che siano a ciò autorizzati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’articolo 161 D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa) avente ad oggetto: **“Garanzia definitiva: Contratto avente ad oggetto l’esecuzione, per un periodo di 36 (trentasei) mesi, del servizio di prelievo e trasporto delle salme al civico deposito di osservazione dell’obitorio comunale”**

Pena l’esclusione, la fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere:

- (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- (ii) la rinuncia espressa all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del Codice Civile;
- (iii) la sua operatività – anche per il recupero delle penali contrattuali – entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta del Comune di Trieste.

Detta cauzione dovrà avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile.

La mancata costituzione della garanzia nel rispetto delle modalità e delle condizioni sopra indicate, determina la decadenza dell’aggiudicazione e l’escussione della cauzione provvisoria da parte del Comune di Trieste.

Qualora l’ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell’applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l’aggiudicatario dovrà essere reintegrato entro 15 giorni, pena la risoluzione del contratto.

La garanzia dovrà avere una durata pari alla durata del Contratto e, in ogni caso, verrà svincolata con le modalità di cui ai commi 5 e 6, dell’articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

L’importo della garanzia definitiva può essere ridotto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 103, comma 1, ultimo periodo e 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve aver prodotto nella **“Busta A - Documentazione Amministrativa”**, ovvero dovrà produrre assieme ai documenti per la stipula del Contratto (in originale ovvero in copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità), le certificazioni e le attestazioni di iscrizione/registrazione a ciò utili ai sensi dell’art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso delle certificazioni/iscrizioni medesime.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell’affidamento e l’acquisizione della cauzione provvisoria di cui al precedente art. 24 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l’appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

COPERTURA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali eventualmente cagionate al Comune di Trieste in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi ed è, pertanto, tenuto a sottoscrivere ai fini della stipula del Contratto:

a) idonea polizza assicurativa RCT, con validità coincidente con la durata del contratto con massimale di importo pari ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per sinistro e per anno, che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato al Comune di Trieste, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi, tenendo pertanto indenne l'amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità.

Con riguardo agli art. 1892 e 1893 c.c., in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti da dichiarazioni inesatte o reticenze dell'aggiudicatario saranno opponibili al Comune di Trieste.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'aggiudicatario non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti del Comune di Trieste.

Tale polizza avranno dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti del Comune di Trieste.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere consegnata al Comune di Trieste prima dell'avvio dei servizi.

Qualora l'aggiudicatario fosse già provvisto di idonee polizze assicurative, quali quelle sopra indicate, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni sopra riportate.

ART. 26 CONSEGNA DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale comunicherà alla Ditta aggiudicataria il luogo, il giorno, l'ora in cui dovrà trovarsi per ricevere la consegna del servizio. Qualora la Ditta non si presentasse, senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione Comunale, il giorno stabilito per ricevere la consegna, la Stazione Appaltante avrà senz'altro diritto di risolvere il contratto ed incamerare la garanzia versata, nel caso in cui il contratto sia già stato stipulato. La Stazione Appaltante avrà parimenti diritto di disporre la decadenza dall'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria presentata nel caso in cui sia stata disposta l'esecuzione del servizio in pendenza di stipula del contratto. Resta comunque salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni che l'Amministrazione abbia patito.

La consegna del servizio risulterà dal processo verbale esteso in contraddittorio con la Ditta aggiudicataria; dal predetto giorno ogni responsabilità in merito all'esecuzione delle prestazioni, ai danni diretti ed indiretti al personale e alle cose a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione delle operazioni di cui trattasi, graverà interamente sull'Impresa.

Non appena intervenuta la consegna, è obbligo della Ditta aggiudicataria iniziare le prestazioni immediatamente. Qualora ciò non accada alla Ditta aggiudicataria verranno applicate le penali di cui all'art. 20.

Qualora il servizio non venga effettivamente iniziato dalla Ditta nel termine ultimo di tre giorni dalla consegna, la Stazione Appaltante potrà avvalersi della facoltà di risolvere unilateralmente il

contratto mediante raccomandata con avviso di ricevimento inviata alla Ditta aggiudicataria, procedendo contestualmente all'incameramento della cauzione definitiva da questa versata, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

ART. 27 CESSIONE DEL CONTRATTO

Per tutta la durata del servizio è vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità, ai sensi dell'art.105, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016, sia per tutte le vicende soggettive che dovessero interessare l'esecutore del contratto.

ART. 28 SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 29 CONTENZIOSO

Il Foro di Trieste sarà competente per dirimere le controversie che eventualmente dovessero insorgere in esecuzione del presente Capitolato e che non si fossero potute definire in via breve ed amichevole tra le parti contraenti.

ART. 30 OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE 136/2010 (PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE) COME MODIFICATA DAL D.L. 187/2010

1. l'appaltatore è obbligato a rispettare tutte le prescrizioni previste dalla L. 136/2010 (Piano Straordinario contro le mafie) come modificata dal D.L. 187/2010.
2. in particolare, l'appaltatore dichiara di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della sopra citata L. n. 136/2010, consapevole delle sanzioni pecuniarie previste dall'art. 6 nel caso di accertata violazione degli obblighi medesimi.
3. l'appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante, nel rispetto del termine previsto dall'art. 3 comma 7, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui 32 all'art. 3 comma 1, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti medesimi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 31 ADEGUAMENTI/INTEGRAZIONI NORMATIVE

L'appaltatore si impegna ad adeguarsi entro e non oltre 60 giorni alle eventuali modifiche strutturali in materia di cimiteri, servizio obitorioale, casse funerarie, requisiti dei mezzi di trasporto ed ogni altra norma in materia definita dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ovvero ad altre norme a valenza nazionale, regionale o regolamentare sulla medesima materia intervenute successivamente alla stesura del presente capitolato.

ART. 32 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di conclusione del servizio.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: RANDAZZO LEA
CODICE FISCALE: RNDLEA76E53B428T
DATA FIRMA: 11/05/2021 10:56:45
IMPRONTA: 7B69A705662872B495EBFAA8BA8656E6D11ECCE77DDB205E47932CA7853B2384
D11ECCE77DDB205E47932CA7853B2384FA295810BBD0ACCC81C1A4B30856F798
FA295810BBD0ACCC81C1A4B30856F798120241CF8BB691FB6F1C91AAB571E1F8
120241CF8BB691FB6F1C91AAB571E1F87290F5BC82CDDE734975F1A5E7C9935D